

IL GIORNALE DI VICENZA

21/07/2001

Immigrati-lettori e valdagnesi più affezionati al prestito: buoni risultati in biblioteca

Giro del mondo in 80 libri

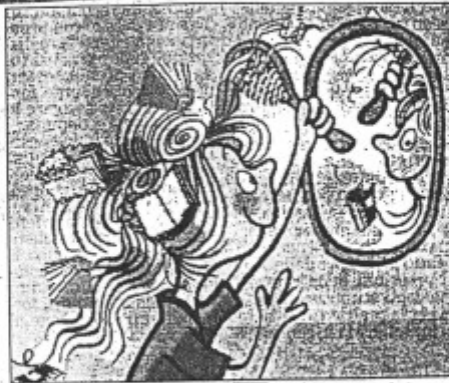
Gettonati i volumi e dizionari di cinese, arabo, greco

Leggere sotto il casco Un successo annunciato

(g.d.) Benvenuto libro, molto meglio di tante riviste patinate e spesso fin troppo datate. A sei mesi di distanza dal lancio dell'iniziativa "Un libro per casco" (sul fianco il simbolo della campagna), voluta dalla Biblioteca di Villa Valle, il consuntivo parla di un successo. Romanzi e salute sono gli argomenti che tirano di più. Lo dimostrano le decine e decine di libri che vengono richiesti. E l'iniziativa non coinvolge solo le clienti, ma anche cittadini in genere che per prendere un libro preferiscono entrare nel negozio sotto casa, piuttosto che arrivare in Biblioteca.

L'iniziativa era stata offerta a tutti i parrucchieri di Valdagno ed i titolari dei saloni (Gianni Feriotti, Donna Più, Guglielmo Berliato, Capelli Miei, Luciano e Giancarlo Fornasa) hanno risposto positivamente, si sono detti soddisfatti.

«L'iniziativa ha la finalità di diffondere l'abitudine alla lettura - spiega Marta Penzo direttrice



della Biblioteca - e avvicinare alla biblioteca chi non la frequenta per motivi di tempo o per scarsa conoscenza di tale opportunità».

A ogni salone vengono prestati una trentina di libri che possono essere letti dal cliente durante l'attesa, oppure presi in prestito e portati a casa per un massimo di un mese, quindi restituiti al negozio da cui sono stati prelevati. Il parrucchiere annota i dati essenziali del cliente e del libro preso a prestito e la cosa è fatta. Poi, alla scadenza del prestito dei 30 libri, li riconsegna alla Biblioteca. Se lo desidera, in base anche alle richieste dei clienti, ne preleva altrettanti da portare ancora in negozio.

L'iniziativa sta andando a gonfie vele, non ci so-

no solo clienti che leggono nell'attesa del taglio di capelli, ma anche quelli che prelevano libri e se li portano a casa per passarli comodamente.

«Ma dove vanno le maggiori preferenze?»

«I libri maggiormente apprezzati - sottolinea la dott. Penzo - sono i romanzi. Ma particolarmente graditi sono anche quelli che parlano di salute, del tempo libero, dei viaggi, della psicologia. Un motivo di soddisfazione c'è per il fatto che non ci sono mai stati problemi legati alla non restituzione o poca cura dei libri».

Leggere un libro, in completo relax mentre si è dalla parrucchiera, dunque, attira sempre più. Cambiano le abitudini, ma non il desiderio di leggere.

di Floriana Donati

«Che cosa posso leggere?» chiede sempre più spesso il frequentatore della biblioteca civica.

E così il bibliotecario, già sostituito da Internet, schedari, catalogo al computer, raccolte di recensioni, vetrina dell'attualità e della narrativa, smette il vecchio ruolo di dispensatore di libri per indossare (in sinergia con i colleghi della provincia) quello di interprete del gusto del lettore.

Non c'è che l'imbarazzo di una scelta che qui si amplia al ritmo di una cinquantina di nuovi acquisti settimanali, decisi con le 60 biblioteche del sistema bibliotecario provinciale, bacino Santorso-Schio nel caso di Valdagno.

«Soprattutto romanzi di attualità ma anche autori di paesi lontani, e non solo italiani, e settori sguarniti della saggiistica» informa Marta Penzo, la direttrice. Tra le novità: una nuova bibliografia su marketing, merchandising e vetrinistica ad hoc per i commercianti, una di lingue per gli insegnanti e quella sul treno storico delle Ftv.

I dizionari di cinese, arabo, greco moderno e i libri in lingua originale - inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo - sono anzi punto di riferimento per le biblioteche della provincia.

E forse anche molto con-

sultati per l'altissima percentuale di immigrati presenti in vallata.

Del gradimento parlano i numeri: 12.271 prestiti nel primo semestre 2001 (erano 9.766 in quello dell'

anno prima), triplicati di numero dal '96 (erano 6.437) a tutto il 2000 (a quota 18.523). Raddoppiati, nello stesso periodo, gli acquisti: da 1.049 a 2.464.

Saltuarie, abituali o grandi lettrici che siano le donne superano di gran lunga i maschi, a parità di

Le donne sono le più assidue frequentatrici

I lettori più assidui nel 2000 sono stati gli studenti, seguiti da impiegati, pensionati, insegnanti, operai, casalinghe, non occupati.

Più rara, per motivi vari, la frequenza delle altre categorie.

Si leggono, sull'onda della pubblicità, gli autori in classifica dei libri più venduti, le opere leggere, i romanzi del momento: sono andati alla grande i gialli di Patricia Cornwell, i romanzi d'amore di Danielle Steel, ma anche Tomy Wolfe e John Grisham.

Ma oltre a cercar libri in biblioteca si va anche per scambiar chiacchiere e messaggi: 40 le adesioni per la cena della biblioteca raccolta nella sala caminetto, sempre pieno di suggerimenti e commenti dei lettori il librone in sala lettura, scambio di vedute e iniziative varie sotto il gazebo nel giardino. E quanto alla nuova opportunità "Famiglie in biblioteca", segnalata all'ingresso dal logo della mamma col bambino in carrozzina, non c'è miglior esempio della giovane famiglia: lui, lei ed ora anche il loro bébé di pochi mesi - che da anni ogni sera puntualmente non rinuncia al momento della lettura.